

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

premesso che:

la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è stata introdotta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, denominato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TUSP), come modificato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100;

per i comuni il provvedimento ha costituito un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, previsto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014;

secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle da cedere;

in alternativa alla vendita, le amministrazioni avrebbero potuto varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni e provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse (articolo 20 comma 1 TU);

a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti (all'indirizzo mail lombardia.controllo.mi@cor-teconti.it) in data 30 ottobre 2017;

quindi, in data 2 novembre 2017 è stato inoltrato alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

assunto il provvedimento di revisione, l'alienazione delle partecipazioni deve intervenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4);

premesso, ulteriormente, che

il Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche 2017 è stato approvato da questo consiglio comunale in data 26 settembre 2017 (delibera n. 86) e costituisce aggiornamento dei precedenti piani periodici come previsto dal TUSP;

il suddetto Piano ha previsto, tra l'altro:

per Cogeser Servizi Idrici srl, partecipata di II livello, la cessione di ramo d'azienda ovvero in subordine la fusione in altra società del gruppo ovvero la liquidazione.

Vista la comunicazione del giugno 2018 (agli atti comunali) mediante la quale la capogruppo Cogeser Spa informava l'Ente che nell'assemblea dei soci del 1 giugno 2018 veniva previsto al punto 4 del OdG "Riorganizzazione societaria: informativa in merito alla fusione di Cogeser Servizi Idrici in Cogeser Servizi".

Dalla lettura del verbale assembleare della seduta emerge "... I soci, all'unanimità, deliberano di avviare il progetto di fusione di Cogeser Servizi Idrici in Cogeser Servizi che dovrà essere concluso entro il 30 di settembre con decorrenza retroattiva al 1 gennaio 2018, dando mandato all'A.U. di partecipare a tutte le assemblee ordinarie e straordinarie per portare a termine la fusione".

Vista la relazione (allegato A) a cura del Settore Risorse Finanziarie ed Umane – Servizio Partecipate che costituisce: rendiconto delle azioni positive previste nel piano di revisione straordinaria e nel contempo aggiornamento annuale per l'anno 2018 del piano.

Da quanto premesso il Piano di revisione straordinaria risulta pienamente e puntualmente attuato.

Risultano attuate anche le azioni positive previste per l'aggiornamento annuale.

CONSIDERATO che la presente proposta è stata esaminata e discussa dalla Commissione _____ in data _____

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000:

del Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie in data xx/xx/xxxx

ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale dell'Ente in data xx/xx/xxxx;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare, e fare propri, i risultati dell'attuazione del Piano di revisione straordinaria delle società 2017 esposti in narrativa e di concludere il relativo procedimento e contestualmente di approvare il piano di revisione annuale che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
3. di trasmettere la presente deliberazione corredata dall'allegato A alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere definitivamente il procedimento di cui all'art. 24 del TU Partecipate, con ulteriore votazione in forma palese, con ____ voti

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL.